

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

22 novembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	22/11/2024	38	"L'altro volto" è un fragile incompiuto <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/11/2024	7	«Donne fragili raggirate» Sparito un milione di euro = «Hanno raggirato donne fragili Così si sono intascati un milione» <i>I Federica Orlandi</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/11/2024	19	Lettere - Sessant'anni di matrimonio e d'amore per Enrico e Graziella Iltraguado delle nozze di diamante, un giorno da ricordare <i>Posta Dai Lettori</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/11/2024	22	Il mondo femminile nell'obiettivo di Chiara Dondi <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/11/2024	25	Perseguitata dall'ex fidanzato Scatta il braccialetto elettronico <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/11/2024	14	'Un'esplosione', l'inno della Centese Domenica verrà lanciato in anteprima <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/11/2024	44	Despar Cento, sfida di vertice al Pala Aeffe <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/11/2024	46	Tennistavolo: Gira Assicurazioni a segno con la prima squadra in serie B2 <i>Redazione</i>	10

“L'altro volto” è un fragile incompiuto **Pieve di Cento** In Pinacoteca Civica la personale di Davide Peretti Poggi

Pieve di Cento “L'altro volto” è la mostra personale di Davide Peretti Poggi, a cura di Elisa Busato e Alighiera Peretti Poggi, pensata appositamente per gli spazi espositivi della sala mostre temporanee della Pinacoteca Civica “Graziano Campanini” di Pieve di Cento. Domani alle 17 ci sarà l'inaugurazione: oltre all'artista, intervengono Luca Borsari (sindaco di Pieve di Cento) e Vittorio Riguzzi (filosofo dell'arte).

Il percorso si concentra sul tema del ritratto, centrale nella ricerca dell'artista, rivisitato in chiave contemporanea attraverso dipinti in cui la sperimentazione del colore e la sua matericità dialogano con la fragile sostanza delle sculture.

Le opere esposte, sono un omaggio al rapporto dell'arti-

sta con la figura di Graziano Campanini, instancabile promotore di cultura di Pieve di Cento, a cui la Pinacoteca è dedicata e con il quale Peretti Poggi aveva un profondo rapporto di stima, tanto da dedicargli un ritratto, donato al Comune di Pieve di Cento ed esposto per la prima volta in questa occasione.

Nato nel 1967 a Bologna, Peretti Poggi comincia il suo percorso artistico sulle orme del padre Wolfgang e dello zio Severo Pozzati, detto “Sepo”, di cui la Pinacoteca conserva un importante corpus di opere, affrancandosi ben presto ed elaborando uno stile personale e un linguaggio originale che analizza il corpo e il volto dell'essere umano al fine di

consacrarlo per emanciparlo dal processo di oggettificazione a cui è sottoposto oggi. I soggetti, in atteggiamenti di profonda riflessione emergono dal fondo monocromo della tela invitando l'osservatore a partecipare alle emozioni e all'introspezione suggerita dall'intimità degli sguardi. L'incompletezza dei volti e dei corpi rappresentati, attraverso la luce e la forza del colore, contribuisce a farne emergere la fisicità, chiamando chi li contempla a definirne le forme attraverso il proprio sguardo, sia nei dipinti come nelle sculture composte da tele lacerate che rievocano leggerezza e fragilità dell'essere umano.

La mostra sarà visitabile fino al 23 febbraio 2025 tutte le domeniche e festivi (eccetto

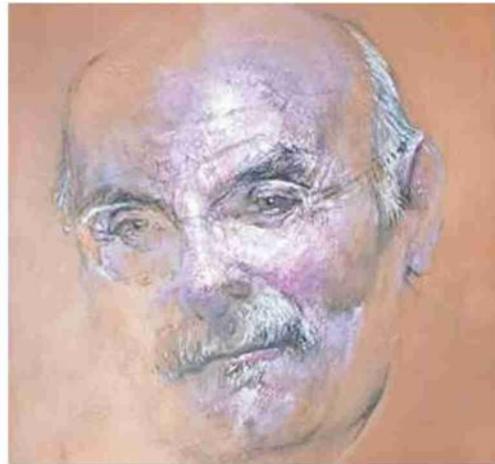
Natale) dalle 10 alle 18: è possibile partecipare ad eventi e laboratori organizzati in collaborazione con Senza titolo, realtà bolognese specializzata in attività di promozione e didattica museale.

Per info: tel. 051.8904829 o musei@renogalliera.it.



Scrigno d'arte
La mostra di Peretti Poggi sarà allestita negli spazi dedicati alle rassegne temporanee della Pinacoteca di Pieve

Domani inaugurazione
L'artista bolognese
nei suoi ritratti mischia
colore e matericità
per evocare leggerezza



Il ritratto di **Graziano Campanini** che venne donato al Comune di Pieve di Cento e che ora viene esposto per la prima volta: sarà visibile fino al 23 febbraio



Peso:26%

A processo due dirigenti di una comunità

«Donne fragili raggirate» Sparito un milione di euro

Orlandi a pagina 7



A processo direttori di una comunità «Hanno raggirato donne fragili Così si sono intascati un milione»

Sotto accusa per circonvenzione d'incapace due dirigenti dell'associazione Santa Maria della Venenta. Una vittima: «Mi dicevano che se non pagavo sarei stata punita da Dio». Gli imputati respingono le accuse

di **Federica Orlandi**

«Se non doni questi soldi, il demone si vendicherà». E ancora: «Dio ti ha salvato la vita, ora devi fare la tua parte». Sarebbero state di questo tenore le minacce con cui i due dirigenti dell'associazione comunità per donne maltrattate Santa Maria della Venenta Odv di Argelato (che ora si chiama Santa Maria della Vita Odv) avrebbero convinto una ragazza poco più che ventenne e in quel momento molto fragile, perché affetta da disturbo post traumatico da stress dopo essere sopravvissuta a un gravissimo incidente stradale, a donare alla comunità (e alla cooperativa sociale connessa, che però si è detta ignara delle dinamiche coercitive e si è impegnata a restituire la somma) 750mila euro. In poco più di un mese. A un'anziana invece, oggi quasi novantenne e allora in lutto per la recente morte del figlio e affetta da Long Covid, una sola degli imputati avrebbe «carpito» 210mila euro, pare con la promessa, non mantenuta, di realiz-

zare una struttura in nome del suo figlio perduto. Le due parti civili sono assistite dagli avvocati Giacomo Nanni e Francesco Calcatelli.

Ora, a processo davanti alla giudice Ines Rigoli sono finiti Enzo Guermandi, trentottenne bolognese figlio di un fondatore della comunità mancato qualche anno fa, e la vedova di quest'ultimo, Rossella Gamberini, 67 anni. I due imputati sono chiamati a rispondere di circonvenzione d'incapace e di impiego di denaro di provenienza illecita, poiché, per l'accusa, avrebbero impegnato i soldi delle donazioni delle due presunte vittime per scopi privati, per esempio estinguendosi alcuni loro debiti o acquistando dei flipper per una sala giochi allestita nei locali di pertinenza della comunità. Ma i due, difesi dall'avvocato Stefano Bordononi, respingono le accuse. Non sono state emesse misure a loro carico.

L'inchiesta si è aperta nei primi mesi del 2022, dopo la de-

nuncia della 26enne. Poi, le indagini della Procura e dei carabinieri hanno portato alla luce anche il secondo caso, molto simile e avvenuto più o meno nello stesso periodo, relativo all'anziana. Secondo il racconto della ragazza, i due imputati avrebbero fatto leva sul suo sentimento religioso (la comunità operava infatti «attraverso i valori cristiani») e sul trauma dell'incidente subito per ottenere da lei le ingenti somme di denaro, in parte ricavate dal risarcimento che le era spettato per i gravissimi danni riportati nel sinistro e dalla vendita, a prezzo pure sconveniente, di un immobile di sua proprietà in centro. Lo stesso trattamento sarebbe stato riservato all'anziana madre in lutto, convinta con minacce e suggestioni. Le due parti offese, secondo psichiatri nominati dalla Procura, erano in quel momen-



Peso: 1-5%, 7-55%

to delle loro vite «circonvenibili»; le consulenze non sono però state ammesse nel processo.

Il focus della vicenda

LE DENUNCE



Fatti risalenti al 2021-22

Nel giro di un paio di mesi

I fatti contestati vanno da novembre a dicembre 2021 in un caso, risalirebbero invece al febbraio 2022 nell'altro: in pochi mesi le donazioni hanno raggiunto quasi un milione

Le indagini sono state condotte dai carabinieri coordinati dalla Procura
A processo ci sono ora due persone



Peso:1-5%,7-55%

Sessant'anni di matrimonio e d'amore per Enrico e Graziella Il traguardo delle nozze di diamante, un giorno da ricordare

Enrico e **Graziella**, che abitano a Castel Maggiore, sono arrivati al raro traguardo delle nozze di diamante. Un evento davvero da celebrare. «60 anni di matrimonio è una lunga avventura. Congra-

tulazioni per avercela fatta!».

**Fabrizio, Samuela
e Tommaso**



Peso: 8%

Il mondo femminile nell'obiettivo di Chiara Dondi

Apre alla Rocca di Bazzano
la mostra fotografica
che resterà visibile
fino al 6 gennaio

VALSAMOGGIA

Apre oggi con inaugurazione alle 19 e resterà visitabile fino al 6 gennaio la mostra fotografica 'Nella lente: diari di donne' con le immagini della fotografa Chiara Dondi (**nella foto**) allineate nella sala Ginevra della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano. L'autrice, bolognese, con alle spalle mostre personali a Vergato, Cre-

spellano, Bologna ed esposizioni collettive in Italia e all'estero, è fotografa analogica.

Il suo lavoro si concentra prevalentemente sulla figura femminile. La sua produzione artistica invita a una riflessione profonda sul ruolo e sulla rappresentazione delle donne nella società contemporanea. Fin da piccola ha mostrato interesse nella pittura e crescendo con l'aiuto del padre ha intrapreso i primi passi nel mondo della fotografia analogica. Negli anni il suo rapporto con tale strumento è diventa-

to sempre più connesso al suo background di pittrice e inizia a trattare la fotografia stampata come una tela da dipingere. Predilige il medio formato e le macchine fotografiche bi-ottiche con pellicole Ilford. I suoi soggetti principali sono le donne con le quali cerca di creare immagini fatte di introspezione e simbolismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

Perseguitata dall'ex fidanzato Scatta il braccialetto elettronico

Misura cautelare decisa dal giudice per un trentenne che aveva manifestato comportamenti aggressivi

BENTIVOGLIO

Braccialetto elettronico per un ex fidanzato violento. I carabinieri della stazione di Bentivoglio hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con l'applicazione del dispositivo elettronico di controllo a distanza, nei confronti di un italiano sulla trentina, indagato dalla Procura della Repubblica di Bologna per maltrattamenti nei confronti dell'ex fidanzata.

La **misura** cautelare è stata emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bologna, a seguito della richiesta del pubblico ministero che ha coordinato le indagini. Il soggetto sarà chiamato a rispondere per avere maltrattato la sua ex, una ragazza sulla ventina, attraverso minacce, insulti e aggressioni fisiche, per lo più a causa di una gelosia morbosa e spesso dettate anche, dall'abuso di alcol da parte dell'uomo. Tali atteggiamenti, da parte dell'ex fidanzato, hanno causato nella giovane, uno stato di ansia e preoccupazione per la propria incolumità, tanto da chiedere, in diverse circostanze, l'aiuto delle forze dell'ordine, da ulti-

mo recandosi in caserma per denunciare il trentenne. Questo, una volta rintracciato dai carabinieri, è stato sottoposto alla misura cautelare del giudice con il braccialetto elettronico.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCUBO

La ragazza veniva minacciata e insultata dall'uomo geloso e dedito all'alcol



La misura cautelare è stata eseguita dai carabinieri di Bentivoglio



Peso: 26%

'Un'esplosione', l'inno della Centese Domenica verrà lanciato in anteprima

Prima del fischio d'inizio, tolti i veli al brano che celebra valori e passione del club

Domenica prossima, in occasione della sfida contro il Valsetta Lagaro, sarà presentato al G&G Stadium il nuovo inno ufficiale della Centese Calcio, intitolato "Un'Esplosione". Un tributo musicale alla storia e ai valori del club biancoazzurro, che dal 1913 rappresenta la città di Cento. La Centese arriva al match forte di una vittoria per 5-0 in trasferta e con l'entusiasmo dell'accesso agli ottavi di Coppa Italia, in programma il 4 dicembre. Il nuovo inno sarà cantato per la prima volta dai tifosi presenti e, successivamente, disponibile sui canali social ufficiali. Un evento che celebra non solo il calcio, ma l'identità e la

passione di tutta la comunità biancazzurra. Un avversario organizzato e un tecnico di grande esperienza. Il Valsetta Lagaro, con un'età media piuttosto giovane, si distingue per il suo equilibrio tattico, il grande agnismo e un buon mix fra i 20 gol segnati e soltanto 10 subiti.

Al momento il suo score parla di 8 vittorie, 3 pareggi e una sola sconfitta patita contro il Bentivoglio. Alla guida della squadra c'è Cristian Cati, tecnico di grande esperienza e figura di spicco nel calcio dilettantistico bolognese. Nel corso della sua carriera ha allenato il Porretta Terme e il Faro Gaggio, raggiungendo anche la categoria Eccellenza. Alla guida del Valsetta dall'anno scorso, Cati ha centra-

to la promozione al primo tentativo, consolidando ora la squadra come una delle protagoniste del campionato.

Un momento speciale per la Centese quindi, e per tutto il suo pubblico.



Peso: 20%

Despar-Cento, sfida di vertice al Pala Aeffe

È tempo di derby ferrarese in Divisione Regionale 1. Domani alle 19 la Despar accoglie al Pala Aeffe la Benedetto 1964 Cento, nella sua ultima gara d'andata, prima di osservare il turno riposo nella conclusiva undicesima giornata. È un derby importante non solo per le emozioni ma anche per la classifica delle due squadre. La Benedetto 1964 è incappata nel passo falso casalingo contro Budrio (72-74): continua però a inseguire la 4 Torri a sei

lunghezze di distacco, occupando il secondo posto in graduatoria.

La Despar ha invece l'obiettivo di chiudere nel migliore dei modi l'andata, dopo il largo successo di Monte San Pietro che ha in parte riscattato la brutta prestazione contro i Bombers: i granata hanno così allungato in classifica, grazie alle contemporanee sconfitte proprio di Cento e Castel Maggiore.

Classifica: Despar 4 Torri 18;

Benedetto 1964 Cento 12;
BianconeriBa Baricella,
Progresso Happy Basket 10;
Pallacanestro Burio 8; Pol.
Masi, Audace Bombers Bologna
6; Basket Voltone, Stars Basket
Bologna 4; Veni Basket 2;
Giardini Margherita 0.



Peso: 11%

Tennistavolo: Giara Assicurazioni a segno con la prima squadra in serie B2

Giara Assicurazioni a segno, con la sua prima squadra, nella quinta giornata del campionato di serie B2. Una vittoria di importanza assoluta, quella ottenuta in casa contro i veronesi del Colognola ai colli, in quanto giunta in uno scontro diretto per la salvezza; e il risultato finale di 5-1, peraltro, pone il terzetto estense in una posizione di grande vantaggio anche nell'ottica di un eventuale arrivo alla pari a

fine stagione, a due o più squadre. Intanto, però, va rimarcato il bel successo di sabato, nel quale i ferraresi si sono imposti grazie a capitano Curarati (due punti), a un ottimo D'Amore (doppietta senza alcun set perso) e al giovane Pietro Andreoli, che ha chiuso il match con il bilancio di una vittoria e una sconfitta. I ferraresi, ora, condividono con la Città dei Ragazzi Modena e con l'Audax Poviglio il quarto

posto in classifica, con due lunghezze di vantaggio sul Colognola e quattro su Castelmaggiore, ancora al palo. Seconda battuta di arresto invece per la squadra di serie C1, che ha ceduto per 5-2 sul campo della capolista Brescia.



Peso: 12%